



# COMUNE DI PALERMO

AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE  
URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE

CAPO AREA AMMINISTRATIVA

Foro Umberto I, - 90133 PALERMO

[amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it](mailto:amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it)

Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

C.A.P.90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Dirigenti dell'Area Amministrativa della  
Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

Ai Sigg. Dirigenti dell'Area Tecnica della  
Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

E, p. c. Al Sig. Segretario Generale

Prot. n.273669 del 08.04.2015

Oggetto: linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria  
- Determinazione Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 25.02.2015.

Con la determinazione di cui in oggetto, che ad ogni buon fine si rimette a corredo della presente (**Allegato "A"**), l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito di alcune importanti novità introdotte nel panorama normativo concernenti gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura, ha ritenuto di dover procedere alla revisione e all'aggiornamento della precedente determinazione AVCP del 7 luglio 2010, n. 5, contenente le «*Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura all'ingegneria*» e ciò sia nella considerazione che all'atto della sua adozione il Regolamento adottato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 non era ancora stato approvato in via definitiva, sia a seguito della emanazione del nuovo D.M. del 31 ottobre 2013, n. 143 ad oggetto «*Determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria*».

L'ANAC ha, altresì, precisato che la determinazione n. 4/2015 sostituisce integralmente tutti i provvedimenti precedentemente emessi sulla specifica fattispecie <sup>(1)</sup>.

---

<sup>(1)</sup> segnatamente la determinazione Avcp del 7 luglio 2010, n. 5 e la deliberazione del 3 maggio 2012, n. 49 ad oggetto «*Quesiti in merito ai servizi di architettura ed ingegneria a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27*»

Ai fini della redazione del documento in esame l'ANAC ha tenuto conto delle osservazioni formulate dai rappresentanti delle categorie coinvolte, tra le quali, la scarsa applicazione da parte delle stazioni appaltanti del nuovo D.M. 143/2013, il persistere del fenomeno dei ribassi eccessivi, spesso collegato all'utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ed alla disapplicazione dell'art. 266 del Regolamento, che comporta la scarsa qualità della progettazione e criticità in fase di realizzazione dell'opera. Ancora, è stata evidenziata la scarsa apertura del sistema ai professionisti più giovani e agli studi professionali di minore dimensione, anche in relazione alle previsioni di cui all'art. 263 del Regolamento che indica requisiti di fatturato e di organico minimo penalizzanti per gran parte dei professionisti e la previsione di requisiti di accesso alle gare connessi al fatturato d'impresa imposti dalle stazioni appaltanti senza adeguata espressa motivazione, come, invece, stabilito dalle vigenti disposizioni.

Alla luce delle problematiche sopra richiamate, i principali obiettivi delle nuove linee guida consistono, come evidenziato nell'ambito della Relazione AIR:

*a) nel fornire la corretta lettura delle norme previste dal Codice e dal Regolamento finalizzata a favorire la partecipazione alle procedure di affidamento del più ampio numero di soggetti;*

*b) nel superamento delle criticità connesse al fenomeno dei ribassi eccessivi mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e degli altri strumenti previsti dal Codice per la selezione di offerte di qualità (riparametrazione, soglie di sbarramento, formula dell'Allegato M)".*

Si raccomanda il puntuale rispetto delle prescrizioni contenute nella determinazione allegata (Allegato "A") e l'adozione di ogni provvedimento ritenuto necessario avuto riguardo sia agli atti già adottati che a quelli *adottandi*.

IL CAPO AREA  
Dott. Bohuslav Basile